

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-4346 del 16/08/2017
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 - Ditta COFERASTA S.p.A. con sede legale nel Comune di Bologna (BO), Via Nazario Sauro n. 29 ed impianto nel Comune di Ferrara (FE), localita' San Bartolomeo in Bosco, Via Masi n. 1 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attivita' di vendita di prodotti ortofruttilicoli mediante asta.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-4495 del 11/08/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno sedici AGOSTO 2017 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc 4648/2017/MB

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Ditta **COFERASTA S.p.A.** con sede legale nel Comune di Bologna (BO), Via Nazario Sauro n. 29 ed impianto nel Comune di Ferrara (FE), località San Bartolomeo in Bosco, Via Masi n. 1 - Protocollo istanza del SUAP del Comune di Ferrara n. 8244 del 20.01.2017. Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **vendita di prodotti ortofrutticoli mediante asta.**

### **LA RESPONSABILE**

- VISTA la domanda in data 20.01.2017, trasmessa dal SUAP del Comune di Ferrara (FE), assunta al Prot. di Arpae n. PGFE/2017/976 del 31.01.2017, presentata allo stesso SUAP in data 20.01.2017, dalla Ditta COFERASTA S.p.A., nella persona di Alessandro Ludergnani, in qualità di legale rappresentante, con sede legale nel Comune di Bologna (BO), Via Nazario Sauro n. 29 ed impianto nel Comune di Ferrara (FE), località San Bartolomeo in Bosco, Via Masi n. 1, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59;
- CONSIDERATO che l'impianto di cui sopra effettua l'attività di vendita di prodotti ortofrutticoli mediante asta;
- CONSIDERATO che la suddetta istanza viene presentata dalla Società al fine di ottenere il titolo abilitativo in merito allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura e all'impatto acustico;
- VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con

modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”, e in particolare l’art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

- VISTO l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;
- VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”;
- VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- VISTA la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana;
- VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- VISTI:
  - \* il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
  - \* la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
  - \* la L.R. n. 5/06;
  - \* la L.R. 21/2012;

- \* la L. 447/95;
- VISTE altresì:
  - \* la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
  - \* la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
  - \* la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
  - \* la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;
- VISTA la nota del SUAP del Comune di Ferrara del 09.03.2017, acquisita da Arpae al Prot. n. PGFE/2017/2709 del 10.03.2017, di “completamento richiesta di integrazioni”;
- VISTA la nota del SUAP del Comune di Ferrara del 08.05.2017, acquisita da Arpae al Prot. n. PGFE/2017/5557 del 15.05.2017, di “trasmissione integrazioni richieste da HERA e dal Servizio Ambiente”;
- VISTO il parere ambientale favorevole, con prescrizioni, del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, Prot. n. 71356/2017/2017 del 19.06.2017 in merito alla matrice acqua e alla matrice rumore, nel quale esprime il Nulla Osta, per quanto di competenza, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, specifica che per la matrice acqua dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate da HERA S.p.A. nella nota Prot. n. 57409 del 09.06.2017, rileva, in particolare, che “lo scarico finale S3 (industriali e civili) non ha un pozzetto finale di campionamento finale, ma solo il pozzetto PC2 per campionare le acque industriali” e che “lo scarico finale S1 presenta pozzetto finale ispezionabile”;
- VISTO il parere di conformità di HERA S.p.A., Prot. n. 57409 del 09.06.2017, allegato alla succitata nota, nel quale esprime il proprio Nulla Osta allo scarico nella pubblica fognatura di tipo misto di Via Masi, Via del Bosco e Via Rottole, delle acque reflue industriali di raffreddamento da spurgo condensatori evaporativi, delle acque reflue produttive decadenti dall'attività di lavaggio frutta, delle acque reflue civili e delle acque meteoriche;

- VISTA la nota del SUAP del Comune di Ferrara del 20.06.2017, acquisita da Arpae al Prot. n. PGFE/2017/7217 del 21.06.2017, con cui ha trasmesso il parere ambientale favorevole del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, Prot. n. 71356/2017/2017 del 19.06.2017, sopra citato;
- DATO ATTO che il procedimento per l'adozione del presente provvedimento non si è concluso nei termini per la conclusione di tale procedimento;
- RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- DATO ATTO che con il presente provvedimento, viene sostituita, dalla data di rilascio, il titolo abilitativo in materia ambientale sopra citato;
- DATO ATTO che, con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della D.D.G. n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";
- DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

**A D O T T A**

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del SUAP del Comune di Ferrara alla Società **COFERASTA S.p.A.**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Bologna (BO), Via Nazario Sauro n. 29 codice fiscale e p.IVA n. 02399901202 ed impianto nel Comune di Ferrara (FE), località San Bartolomeo in Bosco, Via Masi n. 1, per l'esercizio dell'attività di **vendita di prodotti ortofrutticoli mediante asta.**

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### A) SCARICHI IDRICI

1. Gli scarichi autorizzati nella pubblica fognatura di tipo "misto" di Via Rottole e di Via Del Bosco sono quelli contrassegnati rispettivamente con le sigle "**S1**" ed "**S3**" (scarico finale acque di processo, reflui civili e acque meteoriche), nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"** dove viene anche indicato lo scarico di acque meteoriche, denominato con la sigla "**S2**" (scarico finale nella fognatura di Via Masi);
2. La rete fognaria e i sistemi di trattamento prima dello scarico devono corrispondere a quelli rappresentati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "A"**;
3. Gli scarichi delle acque industriali contraddistinti con le sigle "**S1**" ed "**S3**" devono rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella, all. B sub ambito Hera del Regolamento di Fognatura, unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato "B"**, ed il controllo avverrà nei pozzetti di campionamento denominati rispettivamente "**PC1**" (punto di campionamento acque spurgo

condensatori evaporativi) e “**PC2**” (pozzetto campionamento acque di processo) e indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **Allegato “A”**;

4. **Entro 90 giorni** dal rilascio del presente atto da parte del SUAP del Comune di Ferrara, la Ditta deve rispettare le seguenti prescrizioni:
  - identificazione mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo dei succitati punti di campionamento “**PC1**” e “**PC2**”;
5. Inoltre **entro 90 giorni** dal rilascio del presente atto da parte del SUAP del Comune di Ferrara, la Ditta deve rispettare le seguenti prescrizioni:
  - adeguare il **pozzetto finale** ispezionabile dello scarico **S1**, provvedendo a rendere lo stesso anche **campionabile**;
  - provvedere, a monte dello scarico finale **S3**, all'installazione di un pozzetto di campionamento, con le caratteristiche previste dalla normativa vigente. Nel caso in cui questo non fosse possibile per impedimenti tecnici, questi dovranno essere comunicati al Comune di Ferrara-Servizio Ambiente e ad Arpae Ferrara, **entro 60 giorni** dal rilascio dell'AUA, da parte del SUAP;
6. I misuratori di portata installati sulla linea di scarico delle acque di processo, devono essere mantenuti in perfetta efficienza ed accessibili in ogni momento. In caso di sostituzione la Ditta è tenuta a darne comunicazione ad HERA S.p.A. - Distretto di Ferrara, al Comune di Ferrara e ad Arpae Ferrara;
7. Il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad HERA S.p.A. – Distretto di Ferrara, denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 Gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente), così come indicato nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
8. Il titolare dello scarico deve stipulare con HERA S.p.A., apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali, come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11.10.2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione dell'atto autorizzativo;
9. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore

all'estradosso del condotto di fognatura;

10. La ditta ha l'obbligo di dare immediata comunicazione ad HERA S.p.A. – Distretto di Ferrara, dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni, che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
11. Il titolare dello scarico dovrà osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da HERA S.p.A. - Distretto di Ferrara e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato;
12. Devono essere rispettate tutte le disposizioni contenute nelle vigenti norme di legge ed in particolare nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17.03.2009.

Si precisa che:

- La Società HERA S.p.A. – Distretto di Ferrara non risponderà dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della fognatura pubblica e pertanto il titolare dello scarico dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti;
- Le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA S.p.A. – Distretto di Ferrara;
- Al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura, è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievo campioni, con le modalità definite nel Regolamento idrico Integrato;
- La Società HERA S.p.A. ha la facoltà di sospendere temporaneamente gli scarichi indicati al precedente punto 1, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi.

## B) IMPATTO ACUSTICO

1. Deve essere ampliata la barriera dei bins come da Studio di impatto acustico allegato all'istanza e se ne dovrà dare comunicazione al Comune di Ferrara-Servizio Ambiente e ad Arpae Ferrara, **entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto da parte del SUAP del Comune di Ferrara. Tale barriera deve essere mantenuta nel tempo in quanto costituisce mitigazione dell'impatto acustico causato dalla sorgente S1;
2. **Entro 30 giorni** dal ricevimento del presente atto da parte del SUAP del Comune di Ferrara, deve inoltre essere fornita al Comune di Ferrara-Servizio Ambiente e ad Arpae Ferrara, la documentazione fotografica della barriera con relative specifiche delle dimensioni in termini di lunghezza, altezza e spessore;
3. L'esercizio dell'attività deve avvenire nel rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica comunale e dalla normativa vigente.

Si precisa che in caso di segnalazioni o esposti da parte di cittadini residenti, in particolare dai residenti nell'abitazione indicata come R1 nello Studio di impatto acustico, sarà facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere apposite misurazioni fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti acustici.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata all'Arpae formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 59/2013, e dovrà essere **comunicata** tempestivamente ogni modifica intervenuta nell'assetto proprietario e nella struttura d'impresa.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al SUAP del Comune di Ferrara una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5, comma 1 e comma 2, del D.P.R. 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del SUAP del Comune di Ferrara.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP del Comune di Ferrara e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al SUAP del Comune di Ferrara, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara e ad HERA S.p.A.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Ferrara.

*firmato digitalmente*

La Responsabile della Struttura

*Ing. Paola Magri*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**